



REGOLAMENTO SULL'USO CONSAPEVOLE E DISCIPLINATO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Il presente regolamento muove dalla consapevolezza che l'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una delle sfide tecnologiche e antropologiche più significative del nostro tempo. Il Liceo "G. Seguenza", in coerenza con la propria missione educativa, riconosce nell'IA non solo un oggetto di studio, ma uno strumento potenzialmente in grado di favorire la personalizzazione dell'apprendimento e l'inclusione.

Il documento si ispira e recepisce le indicazioni contenute nelle:

- Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM): "L'IA come supporto alla didattica e alla personalizzazione dell'apprendimento";
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): per lo sviluppo delle competenze digitali e della media literacy;
- Quadro delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2): con particolare riferimento all'alfabetizzazione su dati e informazioni;
- AI Act dell'Unione Europea: per quanto concerne l'approccio basato sul rischio e la tutela dei diritti fondamentali.

L'istituzione scolastica intende governare il cambiamento tecnologico, evitando derive di passività intellettuale e promuovendo un uso dell'IA che sia etico, critico e antropocentrico, dove l'intervento umano rimanga sempre il supervisore ultimo (approccio human-in-the-loop).

Art. 1 – Finalità e Ambito di Applicazione

Il regolamento disciplina l'interazione tra la popolazione scolastica e i sistemi di IA Generativa, garantendo che l'innovazione tecnologica sia al servizio del merito e della crescita culturale, prevenendo il plagio e la de-responsabilizzazione.

Art. 2 – Principi Generali secondo le Linee Guida MIM

Centralità della Relazione Educativa: L'IA non sostituisce il docente, ma ne potenzia l'azione didattica consentendo una gestione differenziata dei ritmi di apprendimento.

Verificabilità e Integrità Accademica: Ogni output prodotto con l'ausilio di IA deve essere chiaramente identificato per distinguere il contributo creativo dello studente dal supporto tecnologico.

Equità e Accesso: L'istituto vigila affinché l'uso dell'IA non accentui il divario digitale (digital divide), garantendo pari opportunità di accesso agli strumenti istituzionali.

Art. 3 – Norme per gli Studenti: Divieti e Permessi

Supporto all'apprendimento: È consentito l'uso dell'IA per: riassumere testi complessi (previa lettura dell'originale), generare mappe concettuali, esercitarsi nelle lingue straniere o nel coding.

Limitazioni nelle prove di verifica: Salvo diversa indicazione del docente, l'uso di strumenti IA durante le verifiche scritte e orali è equiparato all'uso di sussidi non consentiti e comporta l'annullamento della prova.

Etica della citazione: Lo studente ha l'obbligo di citare la fonte IA attraverso la dicitura: "Contenuto parzialmente generato con [Nome Tool] su prompt dell'autore in data [Data]".

Art. 4 – Linee Guida per i Docenti: Valutazione e Metodologia

Evoluzione della Valutazione: In linea con le indicazioni ministeriali, i docenti sono invitati a spostare l'attenzione dal "prodotto" (il tema, l'esercizio) al "processo" (la discussione critica, la capacità di difesa dell'elaborato).

Sperimentazione Didattica: L'IA può essere utilizzata dal docente per creare test di autovalutazione rapidi o per adattare i testi a studenti con BES/DSA, in un'ottica di massima inclusività.

Art. 5 – Tutela dei Dati e Privacy (GDPR)

In ottemperanza alle disposizioni del Garante per la Privacy e del MIM:

I docenti non devono caricare su piattaforme aperte di IA compiti che contengano dati sensibili o giudizi valutativi nominativi degli studenti.

L'istituto promuove l'uso di piattaforme sandbox o versioni educational che garantiscano il non riutilizzo dei dati per l'addestramento dei modelli.

Art. 6 – Ruolo del Preposto e Monitoraggio

Il DSGA coordina l'acquisizione di eventuali licenze software e verifica, unitamente all'Animatore Digitale, che gli strumenti tecnologici adottati rispettino i criteri di sicurezza.